

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COMUNITA' APERTA SAN LUIGI SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS
Sede: VIA MATTEOTTI N.16 VISANO BS
Capitale sociale: 50.503,92
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 00661490987
Codice fiscale: 01880370174
Numero REA: 276628
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A143182

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.319	6.818
II - Immobilizzazioni materiali	671.825	678.269
III - Immobilizzazioni finanziarie	158.923	158.923
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>837.067</i>	<i>844.010</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	106.076	90.796

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	103.666	88.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.410	2.479
IV - Disponibilita' liquide	52.362	12.565
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>158.438</i>	<i>103.361</i>
D) Ratei e risconti	7.997	7.421
<i>Totale attivo</i>	<i>1.003.502</i>	<i>954.792</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.556	50.556
IV - Riserva legale	12.193	11.624
VI - Altre riserve	594.391	593.120
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.633	1.897
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>667.773</i>	<i>657.197</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.820	148.752
D) Debiti	160.554	141.255
esigibili entro l'esercizio successivo	109.027	96.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.527	44.529
E) Ratei e risconti	10.355	7.588
<i>Totale passivo</i>	<i>1.003.502</i>	<i>954.792</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.702	723.917
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	673	1.266
altri	10.784	7.439
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11.457</i>	<i>8.705</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>762.159</i>	<i>732.622</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	123.773	135.036
7) per servizi	277.351	244.548

	31/12/2021	31/12/2020
8) per godimento di beni di terzi	14.415	12.041
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	200.517	198.282
b) oneri sociali	56.175	55.949
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.082	15.475
c) trattamento di fine rapporto	19.662	15.060
e) altri costi	420	415
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>276.774</i>	<i>269.706</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	31.783	36.172
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.022	7.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.761	29.012
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>31.783</i>	<i>36.172</i>
14) oneri diversi di gestione	22.262	29.602
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>746.358</i>	<i>727.105</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.801	5.517
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	36	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>36</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	63	8
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>63</i>	<i>8</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>63</i>	<i>8</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.894	3.628
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.894</i>	<i>3.628</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.795)</i>	<i>(3.620)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.006	1.897
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.373	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.373</i>	<i>-</i>

	31/12/2021	31/12/2020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.633	1.897

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 10.632,65.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le Società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei Soci, ma anche a favore di terzi. La Comunità Aperta San Luigi è una Cooperativa Sociale. La legge 381/1991 considera cooperative a mutualità prevalente le cooperative sociali a prescindere dal rispetto dei parametri contabili previsti dall'art. 2513 del Codice Civile che definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 C.C. e che le stesse sono di fatto osservate. Si precisa che la Società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 C.C. e che non trova applicazione l'art. 2512 C.C. in quanto cooperativa sociale. Tuttavia, si precisa che la Cooperativa rispetta comunque il requisito previsto dall'art. 2512 punto 2) in quanto il rapporto percentuale fra il costo del lavoro dei Soci inclusi i costi strettamente connessi ed il costo totale delle prestazioni lavorative comprensive dei costi strettamente correlati di cui si avvale la Cooperativa è pari al 67,30% come si evince dalle seguenti tabelle.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	276.774	190.386	68,79	SI

Conto economico	Importo bilancio	Di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
Costi verso soci/costi del personale inclusi costi strettamente correlati	359.615	242.038	67,30	SI

Nella Relazione sulla gestione è stata indicata l'attività svolta con i Soci e con i terzi, ai fini dell'articolo 2545-sexies C.C. e vengono dettagliatamente illustrati i criteri sociali seguiti per il perseguimento degli scopi mutualistici così come previsto dall'articolo 2545 C.C..

Infine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs 117 del 03.07.2017 si comunica quanto segue:

- 1) i lavoratori dipendenti hanno percepito un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo (sono state applicate le tabelle retributive del CCNL per le cooperative di solidarietà sociale, oltre a quanto previsto dagli usi e consuetudini aziendali) (ex art. 16);
- 2) la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti è inferiore al rapporto uno a otto, calcolata sulla base della retribuzione lorda (ex art. 16);
- 3) i lavoratori dipendenti non percepiscono un trattamento economico e normativo superiore a quello previsto dall'art. 8 comma 3 lett a e b.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a Conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in Bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Nei seguenti prospetti sono riepilogate le immobilizzazioni finanziarie iscritte in Bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale
Immobilizzazioni finanziarie	158.923	-	-	158.923
<i>Totale</i>	<i>158.923</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>158.923</i>

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>					
	Partecipazione Cecilia Servizi Onlus	59.980	-	-	59.980
	Partecipazione Il Mago di Oz Onlus	20.000	-	-	20.000
	Partecipazione Comunità Maddalena	1.260	-	-	1.260

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale
	Onlus				
	Partecipazioni Bancarie	7.683	-	-	7.683
	Finanziamenti attivi a Cecilia Servizi Onlus	70.000	-	-	70.000
Totale		158.923	-	-	158.923

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative alle imprese non bancarie nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Cecilia Sevizi Onlus	Visano (Bs)	130.598	92.812	3.846	45,93%	59.980
Il Mago di Oz Onlus	Rezzato (Bs)	300.851	1.331.050	222.859	6,75%	20.000
Comunità Maddalena Onlus	Visano (Bs)	14.850	354.290	44.062	8,48%	1.260

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C..

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	98.280	1.112.062	158.923	1.369.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.462	433.793	-	525.255
Valore di bilancio	6.818	678.269	158.923	844.010
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	2.522	22.317	-	24.839
Ammortamento dell'esercizio	3.022	28.761	-	31.783
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(499)	(6.444)	-	(6.943)
Valore di fine esercizio				
Costo	63.136	1.133.290	158.923	1.355.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.817	461.465	-	518.282
Valore di bilancio	6.319	671.825	158.923	837.067

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel Conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.532
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.688
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.627
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	334

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Euro 90.796	+ Euro 15.280	Euro 106.076

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella seguente tabella vengono espone le variazioni delle singole voci del Patrimonio Netto, nonché il dettaglio delle riserve presenti in Bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.556				50.556
Riserva Legale	11.624	569			12.193
Riserva Indivisibile	593.122	1.271			594.393
Risultato d'esercizio	1.897	- 1.840	- 57	10.633	10.633
Diff. Arrotondamento	- 2				-2
TOTALE	657.197	===	- 57	10.633	667.773

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti iscritti nel passivo di Bilancio.

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Euro 141.255	+ Euro 19.299	Euro 160.554

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei Soci.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.000	3.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

	Importo
Impegni	199.000

Trattasi di fidejussioni omnibus rilasciate a favore della Comunità Maddalena Istituto di Riabilitazione Psichiatrico Soc. Coop. Sociale per euro 95.000,00 (BCC AGRO BRESCIANO) ed a favore della Cecilia Servizi Soc. Coop. Sociale per euro 104.000,00 (BCC AGRO BRESCIANO e BANCA VALSABBINA).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Società non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è Soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Il Capitale Sociale pari a Euro 50.555,56, in data 31/12/2021 risulta suddiviso in n° 1958 quote del valore nominale di Euro 25,82 così ripartito fra i 11 soci:

n° 6 soci prestatori, 3 maschi e 3 femmine, per un Capitale Sociale pari a Euro 154,92 (6 quote);

n° 3 soci volontari, 3 maschi e nessuna femmina, per un Capitale Sociale pari a Euro 77,46 (3 quote);

n° 2 soci sovventori, Persone Giuridiche, per un Capitale Sociale pari a Euro 50.323,18 (1949 quote).

Costo del personale

Il costo complessivo del fattore lavoro, determinato considerando oltre ai salari ed agli stipendi pagati anche i relativi contributi e l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è pari ad Euro 276.774 così suddiviso:

Salari e Stipendi Euro 200.937

Salari e Stipendi dipendenti soci	€uro	137.699
-----------------------------------	------	---------

Salari e Stipendi dipendenti non soci	€uro	63.239
---------------------------------------	------	--------

Oneri sociali e premi INAIL Euro 56.175

Oneri sociali dipendenti soci	€uro	37.475
-------------------------------	------	--------

Oneri sociali dipendenti non soci	€uro	17.568
-----------------------------------	------	--------

INAIL dipendenti soci	€uro	776
-----------------------	------	-----

INAIL dipendenti non soci	€uro	356
---------------------------	------	-----

T.F.R. Euro 19.662

T.F.R. dipendenti soci	€uro	14.437
------------------------	------	--------

T.F.R. dipendenti non soci	€uro	5.224
----------------------------	------	-------

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi Soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del C.C. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti Soci. Nel corso del corrente anno la compaigne sociale non è variata.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società compila la seguente tabella esplicativa.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA/MATURATA PER OGNI SINGOLO RAPPORTO	DATA DI INCASSO/RILEVAZIONE CREDITO	CAUSALE
------------------------------------	--	---	---------

	GIURIDICO SOTTOSTANTE		
ATS BRESCIA	Euro 750.701,58	ANNO 2021	RETTE STRUTTURA RESIDENZIALE DIPENDENZE – TRR E SPR2
MEF	Euro 672,65	29/10/2021	5 X MILLE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 10.632,65 come segue:

- Euro 3.189,80, pari al 30% dell'utile dell'esercizio, alla Riserva Legale;
- Euro 318,98, pari al 3% dell'utile dell'esercizio, al Fondo Mutualistico per la promozione e lo Sviluppo della Cooperazione;
- Euro 7.123,87, pari al 67% dell'utile dell'esercizio, al Fondo di Riserva Indivisibile ex ar.12 legge 904 del 1977.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Visano (BS), 25/03/2022

Il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Maruti, Presidente

Clemente Antonioli, Consigliere

Mariateresa Esti, Vicepresidente